

Cremona

sette

A cura dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali
Via Stenico, 3 - 26100 Cremona
Telefono 0372.800090
E-mail: comunicazionisociali@diocesidcremona.it

Avenire

OGGI Alle 11 nella chiesa di San Sebastiano, a Cremona, Messa a conclusione della visita pastorale (diretta tv su Cremona1 e in streaming sui canali web diocesani).
DOMANI Alle 17.30 riunione online dei referenti per il servizio regionale tutela minori.
MARTEDÌ Messa e incontro per la Novena al Santuario della Madonna delle lacrime di Treviglio; alle 21 in Cattedrale Messa per il movimento di Comunione e Liberazione.
GIOVEDÌ Alle 9.30 in Seminario riunione del Consiglio presbiterale diocesano; alle 14.30 in Seminario riunione del Consiglio episcopale con i vicari zonali e i coordinatori delle quattro aree pastorali.
VENERDÌ Ritiro spirituale della comunità del Seminario con il vescovo.
SABATO A Firenze l'incontro «Mediterraneo frontiera di pace» che si concluderà domenica con la Messa presieduta dal Santo Padre Francesco.

il messaggio

Il vescovo Napolioni: nelle nostre comunità tanta voglia di Pasqua

DI ANTONIO NAPOLIONI *

Tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, arriva il tempo della Quaresima, quest'anno denso di speranza per la fine della pandemia, e di impegno per alleviarne le dolorose conseguenze nelle persone più fragili, nelle famiglie più povere, nelle comunità più provate e a volte anche divise.

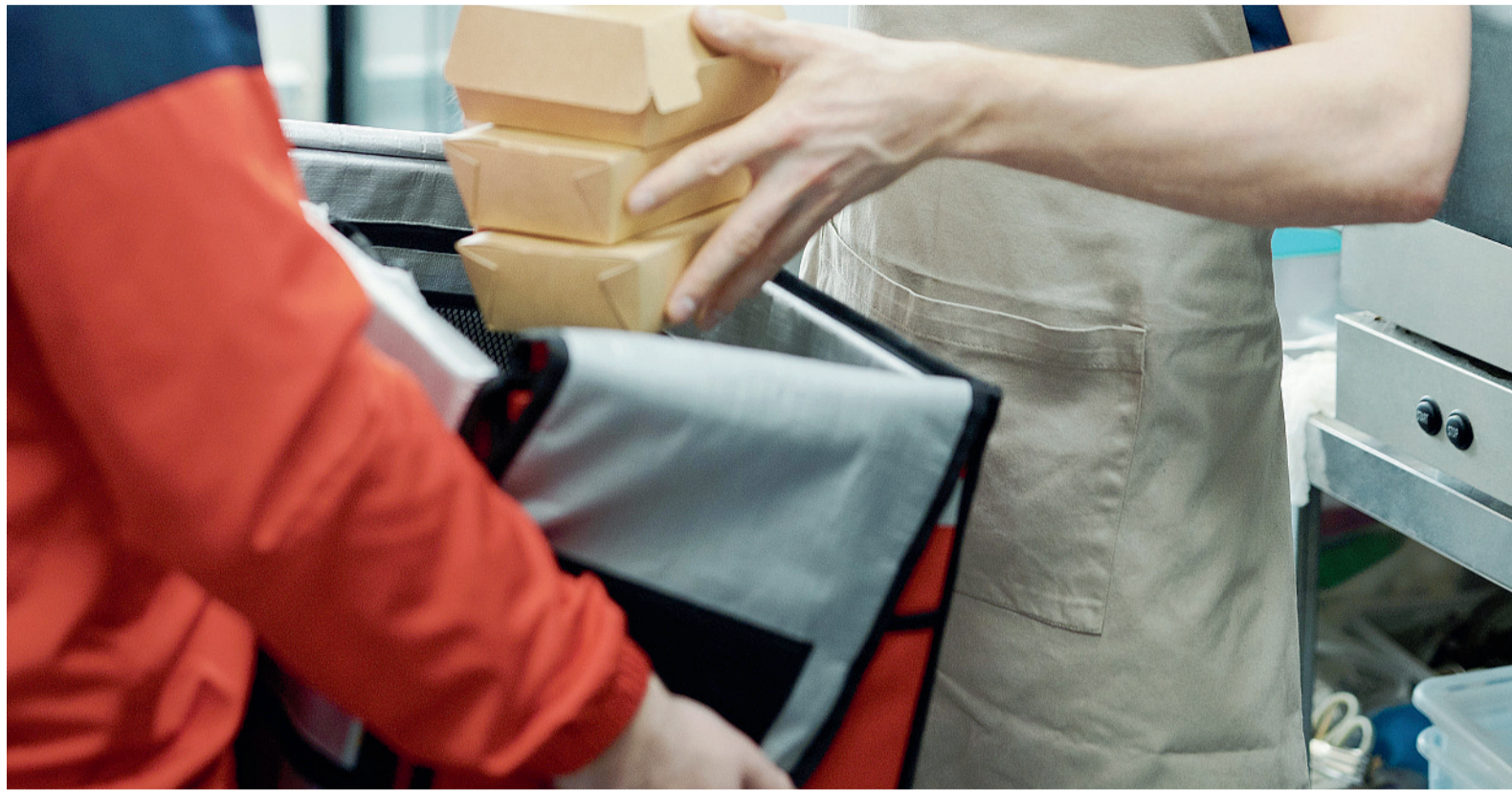
Mentre vivo il dono della visita pastorale, vedo crescere silenziosamente «tanta voglia di Pasqua», ossia il desiderio di sperimentare che il deserto fiorisce, la vita rinasce, anche dalle ceneri di sofferenze e paure come quelle che ci hanno attanagliato e avvilito. Il vangelo di Gesù ci ha sempre fatto compagnia con la sua luce, che ora crescerà, di settimana in settimana: invito tutti a darsi «il giorno dell'ascolto» e, in comunità o almeno in casa, fermarsi a riflettere sulla Parola di Dio, che nei tempi forti è davvero come spada a doppio taglio che fa verità in noi e ci riconcilia, con Dio e con la realtà.

Il desiderio del padre, in particolare, è quello di vedere la famiglia radunata alla stessa mensa, specie nel giorno di festa, per raccontare e rallegrarsi del bene che, nascosto, si moltiplica tra i cuori semplici. Pregustiamo le domeniche dei prossimi mesi come tappe di una progressiva riscoperta della comunità, corpo di Cristo risorto, e di quanto è bello camminare insieme. Senza dimenticare la lezione di questi anni, dura scuola di essenzialità e di vera gioia, quella di chi si prende cura di sé, degli altri, del creato. L'itinerario quaresimale è denso di simboli e richiami, che ciascuno saprà coltivare secondo la sua intelligenza spirituale: preghiera, elemosina e digiuno (dal peccato e dal superfluo, innanzitutto) restano sempre modalità attuali ed efficaci di crescita umana e cristiana. La voglia di Pasqua che lo Spirito alimenterà in noi si manifesti non tanto negli eccessi esteriori, quanto nel guardarsi negli occhi e commuoversi per il miracolo della vita, tra i bambini come tra gli anziani. Diventi così voglia di Eucaristia, del Signore che si fa pane spezzato, cibo di vita eterna per tutti quanti hanno fame e sete di ciò che non delude e non tramonta.

Dio vuole certamente che ogni domenica sia una buona domenica per tutti, anche per chi è più solo ed emarginato. Perché questo si realizzi, ci aiuterà una bella proposta che viene dalla Caritas diocesana, insieme alla San Vincenzo: portare in dono il pasto della domenica ad anziani soli e/o a persone in difficoltà economica. Non si tratterà solo di risolvere un problema materiale, quanto di far sentire la vicinanza familiare della comunità cristiana, che si preparerà con cura, con l'aiuto dei volontari come dei bambini, a questo bel gesto di attenzione e condivisione. Saranno date tutte le informazioni ed indicazioni utili a predisporre bene nelle comunità questa iniziativa, dal grande valore educativo. Anche la raccolta quaresimale di offerte economiche sarà utilizzata a questo scopo.

Tanta voglia di Pasqua, di risurrezione, c'è certamente in ogni anima inquieta, in tutti noi peccatori bisognosi di perdono e di pace. Auguro a me stesso e a voi di attraversare i quaranta giorni della Quaresima come un tempo propizio alla conversione, un deserto di ritorno filiale a Dio che tanto ci ama, un'esperienza personale e profonda della grazia che ci riconcilia e ci salva. Preghiamo gli uni per gli altri, perché sia sempre una buona domenica per questo mondo!

* vescovo



«Buona domenica» è lo slogan scelto per la Quaresima di Carità 2022: la Diocesi, attraverso Caritas e San Vincenzo, promuove la distribuzione a persone anziane e sole di pasti solidali che saranno offerti a domicilio dalla generosità delle comunità

L'impegno caritativo quaresimale si concretizza in consegne a domicilio per anziani e fragili

Un pasto per incontrare chi vive nella solitudine

DI MATTEO CATTANEO

Quaresima è preparazione. Quaresima è rinuncia. Quaresima è dono. Quaresima è carità. Ed è per questo che la comunità si prepara a un'attenzione caritativa nei confronti delle persone sole e degli anziani attraverso il progetto «Buona domenica», promosso dalla Caritas diocesana, incarnando appieno i valori quaresimali.

«Purtroppo la povertà sono tante - spiega don Pierluigi Codazzi, direttore di Caritas cremonese -. Tutti i giorni le tocchiamo con mano. Le persone che oggi fanno fatica sono diverse e variegata. Da questa consapevolezza nasce il progetto per la Quaresima di carità di quest'anno, con il quale abbiamo pensato di occuparci di persone che, nelle nostre comunità, potrebbero diventare invisibili: sono soprattutto gli anziani e le persone sole, che a volte hanno pudore a chiedere e quindi non chiedono aiuto in parrocchia o nei centri di ascolto. Non perché non abbiano bisogno, ma perché la loro riservatezza è grande. E allora abbiamo pensato, durante la Quaresima, di preparare le comunità cristiane perché possano in qualche modo far emergere queste situazioni e possano incontrare queste persone donando loro, ogni domenica del tempo di Pasqua, un pasto gratuito».

Il progetto, che ha come finalità l'aiuto concreto alle persone sole e in difficoltà, cercando di coinvolgere tutta la comunità nel vivere un'azione di carità, vivrà nella Quaresima di quest'anno un momento di organizzazione, per poi concretizzarsi nel periodo tra la Pasqua e la Pentecoste, in cui i volontari distribuiranno, casa per casa, i pasti a chi ne necessita.

Ma non è solo la Caritas diocesana ad essere coinvolta nell'idea insieme alla San Vincenzo de' Paoli: essa è infatti proposta a tutte le parrocchie e alle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il percorso parte dall'individuazione e dalla segnalazione del bisogno, alle quali si dedicheranno i volontari dei centri di ascolto e gli adulti impegnati nelle parrocchie. Ma l'aiuto arriva anche dai più giovani: coloro che si dedicheranno alla consegna a domicilio. Mentre sarà affidato ai più piccoli, con il coinvolgimento delle famiglie e dei gruppi di catechismo, il compito di scrivere un pensiero, una preghiera, un disegno da consegnare insieme ai pasti. Infine non potrà mancare

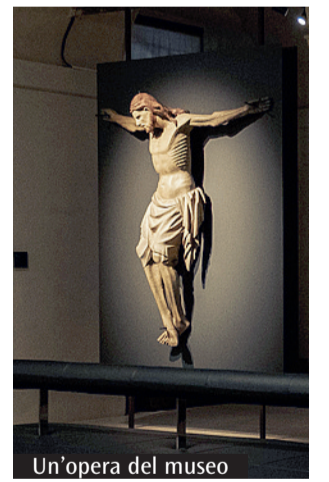
l'impegno dei ristoratori, delle gastronomie e delle cooperative del territorio nella preparazione dei pasti, attraverso un servizio professionale retribuito, «perché riteniamo sia doveroso che il pasto sia a tutti gli effetti preparato e consegnato con tutte le caratteristiche della sicurezza alimentare», precisa don Codazzi. Il percorso di carità potrà poi proseguire, con risorse proprie nelle parrocchie che avranno la possibilità di continuare, attraverso l'organizzazione di pranzi condivisi, per tutto il resto dell'anno. «Quindi buona domenica a tutti - conclude il direttore della Caritas diocesana, riprendendo lo slogan dell'iniziativa -. Buona Quaresima e buon

tempo pasquale a tutti. Quello che il Signore ci chiede è condividere i doni che abbiamo ricevuto. E grazie a chi vorrà darci una mano, impegnandosi in prima persona o garantendo qualche risorsa economica a sostegno di questo progetto». Il progetto «Buona domenica» della Quaresima di carità 2022 potrà essere sostenuto da chiunque attraverso offerte nelle parrocchie, presso gli uffici della Caritas diocesana (in via Stenico, a Cremona) o sui conti intestati alla Fondazione San Facio: bancario Iban IT57H0515611400CC0540005161, postale 68411503 o il conto bancario intestato a Caritas Cremonese Iban IT74E0306911400100000061305.

«La via della croce», spiritualità e arte per l'università

«**L**a via della Croce» è la proposta quaresimale pensata in modo particolare per il mondo universitario, ma che include anche alcuni appuntamenti aperti a tutti. Si tratta di un itinerario verso la Pasqua sul tema del mistero cristiano della croce, organizzato in vari momenti che uniscono cultura, arte e spiritualità. L'avvio è dato dall'intervento dell'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, che il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, nell'aula magna della sede cremonese dell'Università Cattolica, terrà alle 11 una *lectio magistralis* sul tema: «Scientia Crucis. La sa-

pienza della Croce innanzi alle sfide contemporanee». Dato il perdurare delle restrizioni sanitarie, la partecipazione in presenza è riservata alla comunità universitaria, ma sarà comunque possibile a chiunque seguire l'evento in diretta tv su Cremona1 e in streaming sui canali social della Cattolica. Nei seguenti mercoledì di Quaresima è riservata al mondo universitario (studenti, docenti e personale non docente dei vari atenei) l'opportunità di prenotare, anche in orario serale, presso l'Ufficio diocesano di Pastorale universitaria una visita gratuita al nuovo Museo diocesa-



Un'opera del museo

In Focr i sussidi di preghiera

Sono già disponibili i percorsi pensati per le diverse fasce d'età dalla Federazione oratori cremonesi, da vivere anche sul web. E sul sito i download



La Quaresima porta ancora una volta verso l'annuncio pasquale e verso quella primavera che dopo più di un anno promette una ritrovata serenità. A servizio di questo grande respiro, la Federazione oratori cremonesi propone, come tradizione, alcuni semplici strumenti che intendono bussare alla porta del quotidiano per famiglie,

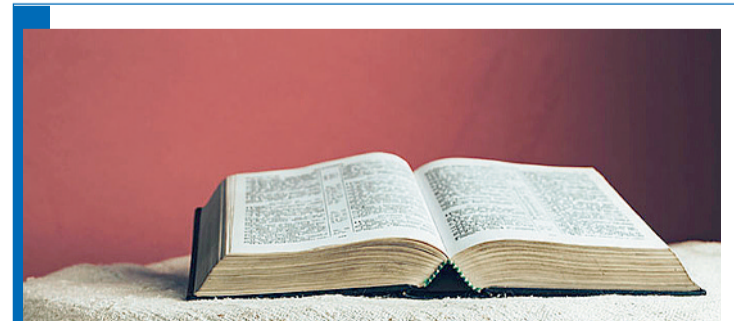
ragazzi, adolescenti e giovani. Un grande orologio da costruire e animare spostando le lancette di giorno in giorno, pregando con il libretto che lo accompagna, è l'idea pensata per le famiglie. Per i ragazzi delle scuole medie c'è un sussidio di riflessione, composto da una serie di testi scritti da un gruppo di adolescenti e giovani. Gli adole-

scenti sono invece invitati a seguire la pagina Instagram @voglia_di_vita_vera, pronta a proporre ogni giorno, a partire dal Mercoledì delle Ceneri, un'immagine evocativa, una Parola e uno spunto per la riflessione e preghiera personale. Infine, ai giovani, per il tempo di Quaresima è proposto un cammino scandito ogni giorno da un brano della lettera del Papa *Christus Vivit* accompagnato da una pagina della Parola di Dio. I testi saranno gratuitamente scaricabili dal sito focrit. Sarà inoltre offerto, insieme ai sussidi delle famiglie e dei ragazzi, un salvadanaio, da riportare in chiesa il giorno di Pasqua, perché si possa fare, con il contributo di tutti, un gesto comunitario di carità.

ISCRIZIONI

Esercizi per giovani

Sono ancora aperte, fino al 28 febbraio, le iscrizioni per gli esercizi spirituali di Quaresima proposti dalla Federazione oratori cremonesi a tutti i giovani della diocesi, nella splendida cornice dell'eremo di Montecastello, a Tignale, dall'11 al 13 marzo. Le giornate saranno scandite da momenti di ascolto del Vangelo, di silenzio e di preghiera, sia personale che comunitaria. A guidare le riflessioni sarà il gesuita padre Guido Ruta, che introdurrà alla preghiera sulla Parola di Dio a partire dagli insegnamenti di sant'Ignazio di Loyola. Il costo della pensione completa è di 95 euro. Per la partecipazione è necessario il green pass rafforzato.



Torna sui social «In casa con voi» commenti quotidiani sulla Parola

In preparazione alla Pasqua, dal Mercoledì delle Ceneri fino al Mercoledì Santo, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, andrà in onda sui canali social della diocesi (Youtube, Facebook e Instagram) «In casa con voi», sulla scia del tema «Tanta voglia di Pasqua», scelto dal vescovo Napolioni nel suo messaggio per la Quaresima. Sarà uno spazio dedicato alla preghiera condivisa, guidata dai sacerdoti cremonesi che, alternandosi, offriranno uno spunto di riflessione focalizzato sulla lettura di un passo del Vangelo.

COMUNICAZIONE